

## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: VOLTURNO MULTIUTILITY S.P.A.

Sede: VIA DOMITIANA KM.30,150 n.96/98 CASTEL  
VOLTURNO CE

Capitale sociale: 263.160,00

Capitale sociale interamente versato: sì

Codice CCIAA: CE

Partita IVA: 02707310617

Codice fiscale: 02707310617

Numero REA: 191433

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 360000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: sì

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e  
coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di  
direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo: no

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2017

## Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.577	2.365
7) altre	932	1.398
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.509</i>	<i>3.763</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	15.109	13.033

	31/12/2017	31/12/2016
3) attrezzature industriali e commerciali	9.683	8.318
4) altri beni	6.823	8.323
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>31.615</i>	<i>29.674</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>34.124</i>	<i>33.437</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze	-	-
4) prodotti finiti e merci	38	2.268
<i>Totale rimanenze</i>	<i>38</i>	<i>2.268</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	2.173.322	1.894.019
esigibili entro l'esercizio successivo	2.173.322	1.894.019
4) verso controllanti	7.769.791	7.537.711
esigibili entro l'esercizio successivo	125.000	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.644.791	7.537.711
5-ter) imposte anticipate	-	3.575
5-quater) verso altri	75.297	78.297
esigibili entro l'esercizio successivo	33.980	41.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.317	37.245
<i>Totale crediti</i>	<i>10.018.410</i>	<i>9.513.602</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	149.126	261.399
3) danaro e valori in cassa	1.997	2.367
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>151.123</i>	<i>263.766</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>10.169.571</i>	<i>9.779.636</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>10.203.695</i>	<i>9.813.073</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>(46.276)</b>	<b>157.905</b>
I - Capitale	263.160	263.160
IV - Riserva legale	3.983	3.983
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	235.239	235.239
Varie altre riserve	9.814	9.814
<i>Totale altre riserve</i>	<i>245.053</i>	<i>245.053</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(354.290)	(3.640)

	31/12/2017	31/12/2016
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(204.182)	(350.651)
Totale patrimonio netto	(46.276)	157.905
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>255.056</b>	<b>256.937</b>
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti	108.051	58.278
esigibili entro l'esercizio successivo	108.051	58.278
7) debiti verso fornitori	193.001	264.311
esigibili entro l'esercizio successivo	193.001	264.311
11) debiti verso controllanti	7.584.825	7.209.360
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.584.825	7.209.360
12) debiti tributari	1.291.899	1.123.611
esigibili entro l'esercizio successivo	60.848	173.568
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.231.051	950.043
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	224.817	155.231
esigibili entro l'esercizio successivo	224.817	155.231
14) altri debiti	590.503	581.221
esigibili entro l'esercizio successivo	201.948	168.347
esigibili oltre l'esercizio successivo	388.555	412.874
<i>Totale debiti</i>	<i>9.993.096</i>	<i>9.392.012</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>1.819</b>	<b>6.219</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>10.203.695</i>	<i>9.813.073</i>

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2017	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.471.758	1.647.908
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	125.000	6.210
altri	111.910	90.277
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>236.910</i>	<i>96.487</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.708.668</i>	<i>1.744.395</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		

	31/12/2017	31/12/2016
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	360.650	394.207
7) per servizi	340.370	306.975
8) per godimento di beni di terzi	66.855	62.601
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	672.410	684.110
b) oneri sociali	196.507	200.278
c) trattamento di fine rapporto	50.010	49.920
e) altri costi	11.720	21.656
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>930.647</i>	<i>955.964</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.254	1.254
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.821	5.912
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	100.000	292.374
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>107.075</i>	<i>299.540</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.230	(2.230)
14) oneri diversi di gestione	92.296	64.595
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.900.123</i>	<i>2.081.652</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(191.455)</b>	<b>(337.257)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	12.727	16.969
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>12.727</i>	<i>16.969</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(12.727)</i>	<i>(16.969)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)</b>	<b>(204.182)</b>	<b>(354.226)</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte differite e anticipate	-	(3.575)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>-</i>	<i>(3.575)</i>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(204.182)</b>	<b>(350.651)</b>

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.182)	(350.651)
Imposte sul reddito		(3.575)
Interessi passivi/(attivi)	12.727	16.969
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(191.455)</i>	<i>(337.257)</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(191.455)</i>	<i>(337.257)</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.230	(2.229)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(279.303)	246.195
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(71.310)	(81.280)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi		95
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.400)	362
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	446.889	363.128
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>94.106</i>	<i>526.271</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(97.349)</i>	<i>189.014</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(12.727)	(16.969)
(Imposte sul reddito pagate)		3.575
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(12.727)</i>	<i>(13.394)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(110.076)</b>	<b>175.620</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(110.076)</b>	<b>175.620</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	261.399	66.703
Danaro e valori in cassa	2.367	4.659
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	263.766	71.362
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	149.126	261.399
Danaro e valori in cassa	1.997	2.367
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	151.123	263.766

	Importo al 31/12/2017	Importo al 31/12/2016
Differenza di quadratura	2.567	(16.784)

## Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10.

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

#### Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

### Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

### Altre informazioni

#### Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

#### Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

#### Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2017 non ha ricevuto alcuna somma..

## Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.



## Immobilizzazioni

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### *Beni immateriali*

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Autovetture	25
Impianti e macchinari	8
Attrezzature industriali e commerciali	20
Altri beni	12

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 1.254, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.509.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	26.531	6.271	32.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.531	2.508	29.039
Valore di bilancio	-	3.763	3.763
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	-	1.254	1.254
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(1.254)</i>	<i>(1.254)</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	26.531	6.271	32.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.531	3.762	30.293
Valore di bilancio	-	2.509	2.509

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 147.024, i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 115.410.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	51.086	73.867	14.311	139.264
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.052	65.551	5.987	109.590
Valore di bilancio	13.034	8.316	8.324	29.674
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	4.526	3.234	-	7.760
Ammortamento dell'esercizio	2.199	2.121	1.501	5.821
<i>Totale variazioni</i>	<i>2.327</i>	<i>1.113</i>	<i>(1.501)</i>	<i>1.939</i>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	55.612	77.102	14.311	147.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.503	67.419	7.488	115.410
Valore di bilancio	15.109	9.683	6.823	31.615

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

#### Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

#### Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Esse fanno riferimento ad acquisti di contatori e accessori.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

#### Merci

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
prodotti finiti e merci	2.268	(2.230)	38
<i>Totale</i>	<i>2.268</i>	<i>(2.230)</i>	<i>38</i>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante si è ritenuto opportuno non applicare il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., il quale tiene conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'applicazione del "principio di rilevanza" come specificato dal nuovo testo dell'art. 2423, comma 4, c.c. e precisato dai principi Oic aggiornati, nello specifico Oic 15, consente la disapplicazione del suddetto criterio del costo ammortizzato in talune circostanze. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Per i crediti, dunque, verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo effettuando l'adeguamento mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti utilizzando i criteri applicati negli scorsi esercizi.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non è obbligatorie per i crediti iscritti nell'attivo circolante sorti prima del 2016.

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	1.894.019	279.303	2.173.322	2.173.322	-
Crediti verso controllanti	7.537.711	232.080	7.769.791	125.000	7.644.791
Imposte anticipate	3.575	(3.575)	-	-	-
Crediti verso altri	78.297	(3.000)	75.297	33.980	41.317
<b>Totale</b>	<b>9.513.602</b>	<b>504.808</b>	<b>10.018.410</b>	<b>2.332.302</b>	<b>7.686.108</b>

I crediti verso clienti, relativi alla bollettazione dei consumi idrici emesse nei vari anni, sono esposti al valore nominale al netto del fondo svalutazione crediti e fanno riferimento ai crediti nei confronti degli utenti per forniture idriche effettuate negli anni fino al 31.12.2017.

Per l'anno 2017, così come già operato per il 2016, si è optato per un accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 100.000, ritenuto congruo nell'attesa di una verifica puntuale e dettagliata del credito non più incassabile.

I crediti nei confronti del Comune di Castel Volturno, come nel precedente esercizio, sono stati esposti nella voce "crediti verso controllanti" e al 31/12/2017 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
manutenzioni straordinarie 2001/2017 (oltre 12 mesi)	1.934.160
differenziale tariffa limite tecnico 2001/2016 (oltre 12 mesi)	5.958.246

competenze progettazioni (oltre 12 mesi)	336.255
contributo Comune Convenzione anno 2017	125.000
<b>TOTALE</b>	<b>8.353.661</b>

Al predetto totale di euro 8.353.661

a) è stata sottratta nel 2011 la somma di euro 323.765  
per perdite su crediti rilevate prudenzialmente a seguito della  
dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente come più  
ampiamente descritto nei bilanci d'esercizio precedenti

b) è stata sottratta nel 2012 la somma di euro 80.913  
pari all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata  
nella misura del 10% del valore dei crediti maturati per il  
cosiddetto differenziale di tariffa limite tecnico negli anni 2011/2012

c) è stata sottratta nel 2013 la somma di euro 36.823  
pari all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata  
nella misura del 10% del valore dei crediti maturati per il  
cosiddetto differenziale di tariffa limite tecnico nell'anno 2013

d) è stata sottratta nel 2014 la somma di euro 45.644  
pari all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata  
nella misura del 10% del valore dei crediti maturati per il  
cosiddetto differenziale di tariffa limite tecnico nell'anno 2014

e) è stata sottratta nel 2015 la somma di euro 54.351  
pari all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata  
nella misura del 10% del valore dei crediti maturati per il  
cosiddetto differenziale di tariffa limite tecnico nell'anno 2015

f) è stata sottratta nel 2016 la somma di euro 42.374  
pari all'accantonamento al fondo svalutazione crediti effettuata  
nella misura del 10% del valore dei crediti maturati per il  
cosiddetto differenziale di tariffa limite tecnico nell'anno 2016

per un totale complessivo di euro (583.870)

Pertanto la somma dei crediti verso il Comune di Castel Volturno

al netto delle svalutazioni e degli accantonamenti operati negli esercizi 2011/2017, ammonta a

euro 7.769.791

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, come detto, è stato calcolato sulla porzione dei crediti maturati verso il Comune di Castel Volturno per il cosiddetto differenziale di tariffa, relativo alla fornitura effettuata presso il limite tecnico, ove il CITL preleva parte della risorsa idrica nella disponibilità del Comune di Castel Volturno; le quote accantonate afferiscono i crediti maturati negli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2016 e sono state rilevate per le seguenti considerazioni.

Il credito in parola iscritto in bilancio a tutto l'esercizio 2010, si è cristallizzato a seguito dell'intervenuta approvazione dei relativi bilanci, mentre l'importo maturato nel 2011, pari a € 421.164, è stato oggetto di contestazione da parte del socio pubblico che non ha concorso all'approvazione del bilancio 2011, successivamente impugnato.

In considerazione di ciò e della circostanza che, presumibilmente, l'ipotizzata contestazione, seppure immotivata, potesse riguardare anche la somma maturata al medesimo titolo nel 2012, pari a € 387.962, si è proceduto, prudenzialmente, ad accantonare al fondo svalutazione crediti la somma di € 80.913, corrispondente al 10% del valore dei summenzionati crediti iscritti negli esercizi 2011 e 2012, pari a complessivi € 809.126.

Analogamente si è proceduto, per l'esercizio 2013, ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'ulteriore somma di € 36.823, corrispondente al 10% del valore del credito maturato per il cosiddetto differenziale di tariffa al limite tecnico nell'anno 2013, pari a € 368.229.

In egual maniera si è proceduto anche per l'esercizio 2014 ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'ulteriore somma di € 45.644, corrispondente al 10% del valore del credito maturato per il cosiddetto differenziale di tariffa al limite tecnico nell'anno 2014, pari a € 456.443

Gli stessi criteri sono stati utilizzati anche per l'esercizio 2015, accantonando al fondo svalutazione crediti l'ulteriore somma di € 54.351, corrispondente al 10% del valore del credito maturato per il cosiddetto differenziale di tariffa al limite tecnico nell'anno 2015, pari a € 543.511.

Analogamente si è proceduto, per l'esercizio 2016, ad accantonare al fondo svalutazione crediti l'ulteriore somma di € 42.374, corrispondente al 10% del valore del credito maturato per il cosiddetto differenziale di tariffa al limite tecnico nell'anno 2016, pari a € 423.736.

Il fondo, a fine esercizio 2017, risulta costituito da una somma pari a € 610.105 di cui 260.105 relativa ai crediti per differenziale limite tecnico, e risulta coerente rispetto alla residuale eventualità che possa essere messo in discussione unicamente il *quantum* dei crediti maturati nei predetti esercizi, che per converso sono certi nell'*an* in virtù del contratto di servizio. Tale valutazione prudenziale è stata adottata anche per l'eventualità che l'auspicata ipotesi di comonimento bonario delle vertenze in atto, possa produrre riflessi sulle risultanze contabili degli esercizi successivi a quello oggetto di contestazione.

Per l'anno 2017 è stata effettuata una svalutazione dei soli crediti relativi alle bollette per utenti non incassate per un importo di euro 100.000.

Infine si evidenzia che sulla base della convenzione stipulata con il Comune di Castel Volturno per la gestione del servizio idrico integrato stipulata all'inizio dell'esercizio 2018 si è appostata in bilancio un ulteriore credito di euro 125.000 relativo alla quota parte di contributo riconosciuta dal Comune per l'anno 2017.

### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	261.399	(112.273)	149.126

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
danaro e valori in cassa	2.367	(370)	1.997
<b>Totale</b>	<b>263.766</b>	<b>(112.643)</b>	<b>151.123</b>

### Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

### Patrimonio netto

Le voci sono espote in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espote le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	263.160	263.160
Riserva legale	3.983	3.983
Riserva straordinaria	235.239	235.239
Varie altre riserve	9.814	9.814
<b>Totale altre riserve</b>	<b>245.053</b>	<b>245.053</b>
Utili (perdite) portati a nuovo	(354.290)	(354.290)
Utile (perdita) dell'esercizio	(204.182)	(204.182)

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	263.160	Capitale	
Riserva legale	3.983	Capitale	
Riserva straordinaria	235.239	Capitale	
Varie altre riserve	9.814	Capitale	
Totale altre riserve	245.053	Capitale	
Utili (perdite) portati a nuovo	(354.290)	Capitale	
<b>Totale</b>	<b>157.906</b>		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			

**Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro**

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si evidenzia che parte dei lavoratori hanno aderito a delle forme di previdenza complementare con il versamento del tfr nel fondo Cometa.

## Debiti

Anche per i debiti non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c, considerando il "principio di rilevanza" stabilito dall'art. 2423, comma 4, c.c. e dal Oic 15 . Per la suddetta posta contabile è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ed ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non è obbligatorie per i debiti iscritti in bilancio sorti prima del 2016.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	58.278	49.773	108.051	108.051	-
Debiti verso fornitori	264.311	(71.310)	193.001	193.001	-
Debiti verso imprese controllanti	7.209.360	375.465	7.584.825	-	7.584.825
Debiti tributari	1.123.611	168.288	1.291.899	60.848	1.231.051
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	155.231	69.586	224.817	224.817	-
Altri debiti	581.221	9.282	590.503	201.948	388.555
<b>Totale</b>	<b>9.392.012</b>	<b>601.084</b>	<b>9.993.096</b>	<b>788.665</b>	<b>9.204.431</b>

Come per la voce relativa ai crediti, i debiti nei confronti del Comune di Castel Volturno, in continuità con il precedente esercizio, sono riportati nella voce "debiti verso controllanti" e risultano così costituiti al 31/12/2017:

Descrizione	Importo
Fatture ricevute per fornitura idrica 2001/2004 (oltre 12 mesi)	1.269.121
Fatture da ricevere per fornitura idrica 2005/2017 (oltre 12 mesi)	4.617.992
Fatture da ricevere per fornitura idrica località Pinetamare 2003/2017 (oltre i 12 mesi)	609.045
Tariffa fognario depurativa 2001 - 2017	1.088.667
<b>TOTALE</b>	<b>7.584.825</b>

Quanto alle voci di debito, si segnalano tra le più significative, i debiti verso fornitori, i debiti tributari ove è ricompresa l'Iva in sospensione d'imposta per € 413.100 ed i vari rateizzi degli avvisi bonari in corso, nella voce altri debiti troviamo tra le voci più significative i rateizzi in corso con l'Agenzia Entrate Riscossione ( ex Equitalia ) per euro 396.609. Inserito nella voce altri debiti troviamo anche i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti per € 134.255.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti per area geografica non è significativa.

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

**Finanziamenti effettuati da soci della società**

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

**Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

**Nota integrativa, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

**Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2017	31/12/2016
-----------	------------	------------

Tariffa idropotabile	1.172.631	1.363.744
Allacci	25.460	19.425
Pronto intervento e somme urgenze	107.080	70.342
Tariffa fognaria	49.684	97.559
Tariffa depurazione	115.137	95.974
Pareri fognature	1.156	550
Contributo Comune Convenzione	125.000	-
Prestazioni diverse	105.964	86.616
Ricavi accessori / vari	6.556	10.185
	<b>1.708.668</b>	<b>1.744.395</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici. .

#### Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

	Saldo al 31/12/2017	Saldo al 31/12/2016	Variazioni
	1.800.123	1.831.652	(31.529)
Descrizione	31/12/2017	31/12/2016	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	360.650	394.207	(33.557)

Servizi	340.370	306.975	33.395
Godimento di beni di terzi	66.855	62.601	4.254
Salari e stipendi	672.410	684.110	(11.700)
Oneri sociali	196.507	200.278	(3.771)
Trattamento di fine rapporto	50.010	49.920	(90)
Altri costi del personale	11.720	21.656	(9.936)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.254	1.254	-
Ammortamento immobilizzazioni materiali	5.821	5.912	(91)
Svalutazioni crediti attivo circolante	100.000	292.374	(192.374)
Variazione rimanenze materie prime	2.230	(2.230)	-
Oneri diversi di gestione	92.296	64.595	27.701
	<b>1.900.123</b>	<b>2.081.652</b>	<b>(181.529)</b>

I Costi per materie prime accolgono per la parte più significativa il costo di acquisto della risorsa idrica per euro 311.639.

I costi per il godimento beni di terzi ricomprende l'onere di locazione degli uffici, il noleggio degli automezzi di servizio, i canoni software ed il canone per la gestione delle fotocopiatrici.

### Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società non ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio in quanto non ha prodotto reddito imponibile. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali

Si è ritenuto trascurabile l'impatto delle perdite d'esercizio sulla determinazione della fiscalità anticipata e/o differita.

## Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

## Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	11	11	23

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica. Tutti i lavoratori sono assunti con contratti a tempo indeterminato.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.000	19.375

### Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società non è presente l'organo di revisione legale dei conti.

### Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
AZIONI	51.000	51.000	51.000	51.000

Al 31.12.2017 il capitale è interamente detenuto dal socio Comune di Castel Volturno con 51.000 azioni del valore nominale di euro 5,16.

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo successivamente alla chiusura dell'esercizio ad eccezione della sottoscrizione della nuova Convenzione di servizio avvenuta in data 23 febbraio 2018.

## Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Si rappresenta che la società è interamente partecipata dal comune di Castel Volturno, detentore del 100% del capitale sociale.

La Società ha in essere rapporti con i propri azionisti di natura commerciale e non finanziaria.

Con il socio unico pubblico è in essere il contratto di servizio che disciplina le modalità e le condizioni di espletamento del servizio a fronte dei quali sono state iscritte in bilancio le poste contabili maturate nell'esercizio che, sommate al riporto degli anni precedenti, trovano la loro esposizione nelle voci di credito e debito verso le controllanti come sin qui descritto.

### **Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative**

In relazione alle informazioni richieste dall'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 in merito ai costi di ricerca e sviluppo, si specifica che la società non ha sostenuto tali costi.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari a euro 204.182, che determina un patrimonio netto negativo di euro 46.276 e che fa incorrere la società nell'ipotesi di cui all'art. 2447 del codice civile

### **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo. Ci corre altresì l'obbligo di evidenziare che il risultato d'esercizio ha determinato un patrimonio netto negativo per euro 46.276 facendo ricadere la società nella fattispecie di cui all'art. 2447 del codice civile che prevede la convocazione, senza indugio, dell'assemblea degli azionisti per le deliberazioni previste nello stesso articolo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del CdA

Giuseppe Petrone



